



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 43 del 29/03/2019**

**Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Ottavo provvedimento 2019.**

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a), art. cit., la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati derivanti da provvedimento giudiziario esecutivo, che comportano debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Tali debiti ineriscono a compensi professionali da corrispondere a professionisti esterni per l'attività svolta in favore della Regione Puglia a seguito di incarico formalmente e validamente conferito dall'Amministrazione.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenza esecutiva si intende riconosciuta.

---

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato:

**Debito fuori bilancio n. 1**

**Cont. 56/16/SC – Trib. di Bari (D.I. 4842/15) - A.C. c/ Regione Puglia - Competenze professionali ing. Agostino Chiaradia (collegato al contenzioso 1956/07/SH/SC).**

-Con DGR n. 1300 del 15/07/2008 la Giunta Regionale ratificava la designazione di consulente tecnico di parte dell'ing. Agostino Chiaradia, per assistere il Legale difensore dell'Ente nei 27 giudizi promossi dinanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche da Ricorrenti vari, tra i tanti (1956/07/SC) per sentire condannare la Regione Puglia al risarcimento dei danni patiti a seguito dell'esondazione del Torrente Celone verificatasi nei giorni 11 e 12/12/2005.

-In data 21/01/2016 veniva acquisito al protocollo AOO\_024/710 dell'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 4842/2015 del 24/11/2015 inoltrato a mezzo Messo notificatore, con il quale il Tribunale di Bari ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 5.895,22 a titolo di compensi professionali compresi gli oneri di legge nonché interessi legali e oneri della procedura monitoria, di cui € 540,00 per compensi oltre CAP e IVA ed € 145,50 per esborsi, in favore dell'ing. Agostino Chiaradia per l'attività svolta in favore della Regione Puglia dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in relazione al contenzioso 1956/07/SH/SC.

-Il decreto ingiuntivo veniva opposto e nelle more della definizione del giudizio l'Ente con determinazione n. 655 del 27/12/2017 liquidava volontariamente la somma di € 1.790,56 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto come quantificata dalla Sezione Lavori Pubblici interessata per competenza.

- Con sentenza n. 308/2019 del 24/01/2019 il Tribunale di Bari ha revocato il decreto ingiuntivo opposto per l'intervenuto parziale pagamento e condannato l'Ente al pagamento della somma di € 4.104,66 compresi oneri di legge e ritenuta d'acconto, quale differenza tra la somma ingiunta e quella liquidata con AD 655/17; ha inoltre condannato l'Ente alle spese di giudizio per € 3.500,00 oltre R.F. 15%, CAP, IVA e spese esenti per € 200,00 da distrarsi in favore del Difensore.

-All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta quantificata nella somma di € 9.458,76 così suddivisa:

- a) € 4.104,66 sorte capitale,
- b) € 47,18 interessi legali,
- c) € 5.306,92 competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.

-Il debito fuori bilancio da riconoscere è pari ad € 9.458,76 compresi gli oneri di legge, interessi legali, spese esenti e ritenute d'acconto.

Al finanziamento della spesa inerente il debito fuori bilancio n. 1 per un totale di € 9.458,76 a carico del bilancio regionale in corso si provvede come segue:

per € 4.104,66 mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; capitolo 1312:

per € 47,18 con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";

per € 5.306,92 con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del Creditore si provvederà con determinazione dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2019, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale. Ottavo provvedimento 2019.

**Art. 1**

**(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)**

1. E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio pari ad € 9.458,76 derivante da provvedimento giudiziario inerente il contenzioso di seguito elencato:

Cont. 56/16/SC - Tribunale di Bari (D.l. 4842/15) - A.C. c/ Regione Puglia - Competenze professionali ing. Agostino Chiaradia (coll.to al cont. 1956/07/SH/SC), (€ 9.458,76);

2. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi a professionisti esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

**Art. 2**

**(Norma finanziaria bilancio di previsione 2019)**

Alla spesa di cui all'art. 1 per complessivi € 9.458,76 a carico del bilancio in corso si provvede come segue:

per € 4.104,66 mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; capitolo 1312;

per € 47,18 con imputazione alla Missione 1; Program. 11; Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";

per € 5.306,92 con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".